



BUEG



SPECIALE

RAFFA/I romani di Ostia si aggiudicano lo scudetto della Serie A con una marcia trionfale: in 18 incontri hanno vinto 13 volte

Pinetina più in alto dell'Aquila

DOPO diciotto giornate del massimo campionato della raffa, quanto mai ricco di suspense e costellato puntualmente da risultati a sorpresa, è stato un solo punticino, ma a ruoli invertiti rispetto all'anno scorso, a separare la Pinetina dall'Aquila, premiando proprio la squadra di Ostia Lido che, dopo avere supreoccupante blackout al giro di boa, non ha più sbagliato una mossa.

CAMPIONE D'ITALIA A tale riguardo il presidente-giocatore Flavio Stani ci tiene a sottolineare che "questo secondo scudetto, conquistato dopo dieci anni dal primo, è il frutto del paziente e oculato lavoro portato avanti dal mio staff che in queste ultime stagioni ha inserito di volta in volta e amalgamato nel nostro sestetto notissimi campioni e un giovane di belle speranze come Di Felice, diventato ormai una certezza, fino a completare questo mosaico al centro del quale spicca ora la scritta 'La Pinetina campione d'Italia".

SASSOLINO E prima di rientrare nella Capitale dopo l'incontro perso contro gli ormai ex campioni d'Italia, Stani approfitta anche per togliersi un sassolino dalla scarpa, confessando che "in questi giorni di grande festa mi sono preso pure una grossa arrabbiatura, come del

resto tanti nostri tifosi che mi hanno telefonato protestando per quanto letto su qualche media, che hanno asserito che quello della penultima giornata contro il Montegranaro sarebbe stato un incontro all'acqua di ro-

avendoci sempre dato tantissimo filo da torcere, questo è proprio quello ascolano".

TORNA IL DERBY Ma dopo questa esternazione è ritornato subito il sorriso sulle labbra del E, prima di congedarsi, approfitta anche per fare i complimenti ai cugini della Newsoft Boville per la loro promozione in serie A. "Sono contento, perché credo che Roma, per i tantissimi cam-

pioni che ha sempre sfornato da contro il Montegridolfo".

Il team campione della Pinetina. I romani hanno centrato lo scudetto con una giornata di anticipo

se. Niente di più falso, perché noi diamo sempre l'anima in ogni incontro e inoltre, se c'è un avversario contro il quale ci teniamo oltremodo a vincere,

presidente di una squadra che è riuscita a "sottrarre il titolo ad una compagine di valore assoluto, annoverando fra le proprie file ben due campioni del mondo".

immemore, meriti senz'altro di riavere un derby tutto suo, come ai bei tempi delle memorabili stracittadine fra La Pinetina e il Monterotondo".

BRAVI ANCHE NOI Al termine di un incontro che ha comunque consentito alla sua squadra di conservare la piazza d'onore, dopo essere stata insidiata fino all'ultimo dalla MP Filtri Rinascita, il coach aquilano Berardino Tarquini, dopo essersi congratulato con i suoi avversari, ci tiene però a dichiarare che "con la vittoria di oggi i miei ragazzi hanno dimostrato di valere quantomeno come i loro avversari". E si consola al pensiero che "non abbiamo proprio nulla da rimproverarci, poiché, come numero di punti, ne abbiamo totalizzati addirittura 2 più dell'anno scorso, quando vincemmo il nostro secondo titolo, a conferma che la nostra squadra è sempre stata all'altezza della situazione. Ma purtroppo - si rammarica - ci stiamo ancora mordendo le dita per l'inopinata sconfitta in cui incappammo, e per giunta in casa nostra, a metà del girone di ritorno

catini e Newsoft Boville di Roma.

POSIZIONI Per il resto c'è ben poco da aggiungere sulla giornata conclusiva, al termine della quale le varie posizioni in classifica sono rimaste invariate. Per quanto riguarda quelle di coda, le già retrocesse Fontespina e Cacciatori verranno rimpiazzate dalle neo promosse Avis Monte-

CORRADO BREVEGLIERI

RAFFA (18ª giornata) FASHION CATTE-FONTESPINA

L'AOUILA-LA PINETINA

CACCIATORI-MP FILTRI RINASCITA			0-3		
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT	PARTITE			
	PT	V	N	P	
.A PINETINA	41	13	2	3	
.'AQUILA	40	13	1	4	
MP FILTRI RINASCITA	38	12	2	4	
MONTEGRANARO	29	8	5	5	
FASHION CATTEL	27	8	3	7	
CIARCOLBORDOLO	22	7	1	10	
ANCONA 2000	20	5	5	8	
MONTEGRIDOLFO	19	6	1	11	
CACCIATORI	13	4	1	13	
FONTESPINA	9	2	3	13	

ALDO DIODO

ALBU D UKU
• 2000-2001 MEDIOLANUM (MILANO)
• 2001-2002 MEDIOLANUM (MILANO)
 2002-2003 LA PINETINA (ROMA)
 2003-2004 CIAR COLBORDOLO (PESARO)
 2004-2005 CONF. CASAGRANDE (TREVISO)
 2005-2006 CONF. CASAGRANDE (TREVISO)
 2006-2007 CONF. CASAGRANDE (TREVISO)
 2007-2008 CASAGRANDE FASHION (TREVISO)
 2008-2009 Casagrande Fashion (Treviso)
 2009-2010 Montegridolfo Mulazzani (Rimini)
 2010-2011 L'AQUILA (L'AQUILA)

■ 2011-2012 **L'AQUILA** (L'AQUILA)

• 2012-2013 **LA PINETINA** (ROMA)

MASTER CATEGORIA A PETANQUE

Cocciolo ci mette il sigillo

È STATO Alessio Cocciolo della Taggese di Imperia a vincere l'ultima delle quattro prove, quella individuale, del Torneo Master di categoria A della petanque. Nella giornata di chiusura, che ha fissato la classifica dei migliori 16 che si giocheranno il titolo 2013, le emozioni non sono mancate. Tra le vittime più illustri ci sono i genovesi Silvio Dalta e Massimiliano Tiboni sconfitti da Alessio Cocciolo, il saluzzese Mattia Chiapello sconfitto da Fabio Dutto, e Marco Sacco piegato dal giovane compagno di club Alessandro Basso. Per loro addio finale.

Nel settore femminile primo posto per la genovese Danila Sacco dell'Anpi Molassana che ha superato per 13-11 Laura Car-

Ecco i qualificati della categoria A per la finale che si giocherà sabato 25 maggio sui campi della Valle Maira di Cuneo. Maschile Diego Rizzi, Alessio Cocciolo, Maurizio Biancotto, Fabio Brondino, Fabio Dutto, Mirko Sergi, Donato Goffredo, Alessandro Basso, Costantino Orengo, Benito Campagna, Daniel Ghiglione, Massimiliano Morasso, Aurelio Dellepiane Fabrizio Bottero. Stefano Gaggioli e Ivano Grassilli; femminile Serena Sacco, Simona Bagalà, Elena Martini, Laura Cardo, Rosa Greco, Jacqueline Grosso, Danila Sacco, Maria Teresa Idda, Maura Arimondo, Andreina Ghiglione, Sandra Oggero, Clelia Demaria, Barbara Biasioli, Cosetta Viviani, Jessica Gastaldo e Dosolina Arimondo.

GARE RAFFA Sono numeri da capogiro quelli scaturiti dalle 13 gare nazionali della raffa andate in scena durante lo scorso weekend lungo tutta la penisola oltre che nelle due isole maggiori. Sono stati infatti ben 1564 in totale, juniores e donne compresi, a scendere in campo per tentare la scalata al podio. Circuito Fib Finale a sorpresa nel 5° Trofeo Rovaris organizzato dalla Familiare Tagliuno di Bergamo dove Paolo Rossoni della Bergamasca ha sconfitto per 12-5 Giorgio Bramati dell'Alto Verbano di Varese. Il compagno di colori di quest'ultimo, Giuseppe D'Alterio, ha concesso a sua volta il bis nel 2° Trofeo Mediatrans della Durantina di Pesaro Urbino battendo in finale per 12-5 il padrone di casa Cesare Paganelli del Colbordolo. Il podio del 53° Gran Premio Roma, che ha avuto come sfondo le corsie del Flaminio, è sta-



Alessio Cocciolo in piena azione



Serena Sacco, qualificata della categoria A

to invece presidiato interamente dalle coppie ospiti, fra le quali ha prevalso quella composta da Omero Fanali e Luca Santucci della Sant' Erminio di Perugia, vincitrice per 12-8 sui favoriti Giuliano Di Nicola e Mirko Savoretti della VirtusL'Aquila. Gare Nazionali Queste le formazioni vincitrici. 1º Trofeo Franceschi della Migliarina (Lucca): Mascagni - Gubellini (Parmeggiani, Bologna); 18° Gran Premio Città di Gualtieri della Bentivoglio (Reggio Emilia): Losi-Droghetti (Sammartinese, Reggio Émilia); Trofeo Città di Gallarate della Cedratese (Busto Arsizio): Enrico Rossi (Madonnina, Milano); 3° Trofeo Arca del Tempo della Comunale Settimo (Cagliari): Roberto Moi (Circolo Bocciofilo, Sassari): Trofeo Città di Viareggio della Migliarina (Lucca): Carlo e Luca Capeti (Trem Osteria Grande, Bologna); 7° Trofeo Centro Ricreativo Sportivo della Rinascita Montecavolo (Reggio Emilia): Andrea Mazzoni (Bardoli-Verona); 2° Trofeo dell' Edera Bambina (Tra-

pani) : Pulizzi-Pipitone (Petrosino, Trapani); 1° Trofeo femminile Città di Salerno della Millo: Elisa Luccarini (Olimpia Conad, Reggio Emilia); Trofeo femminile Lady Basilicata della Montereale (Potenza): Maria Carmela Parisi (Ariete, Caserta); 8° Trofeo Avis juniors della Cortona Bocce (Arezzo): Luca Miconi (Matelica, Macerata) negli allievi, Jean Paul Pacini (Arci Cecina, Livorno) negli under

COPPA ITALIA VOLO

La Voltrese di Genova per un soffio non è riuscita a fare il bis nella quarta giornata di Coppa Italia del volo. Dopo il successo ottenuto nel secondo turno, stavolta con Simone Nari e Mario Suini si è dovuta arrendere in finale alla Perosina di Davide Manolino e Carlo Pastre (8-7 grazie al pallino colpito da Manolino). Terzo posto per la Nitri Aosta (Roberto Favre-Fabrizio Rocci battuti 13-3 dai voltresi) e per la Perosina (Marco Carlevaro-Alberto Cavagnaro sconfitti 13-9 dai soci di

LA SQUADRA

Ritratti di una squadra vincente I campioni passati ai raggi x

EMILIANO BENEDETTI Capitano, è nato a Roma il 14 aprile 1973, licenza media, è agente di commercio. Categoria A1 vanta 5 titoli mondiali, 7 europei, 2 medaglie d'oro ai Giochi del Mediterraneo e 2 ai World Games, 8 titoli italiani, 5 vittorie in Coppa Italia e in 200 gare nazionali e due volte primo nella classifica nazionale Fib di Alto Li-

LUCA DI FELICE Nato a Bracciano (Roma) il 27 aprile 1990, categoria A, si è diplomato ragioniere ed è in attesa di trovare lavoro. Nel suo ancora giovane palmares ci sono 5 titoli italiani, una vittoria in Copare nazionali

GIANLUCA FORMICONE Categoria A1, è nato ad Atri (Teramo) il 15 ottobre 1971. Licenza media, fa il libero professionista. Nella sua brillante carriera ha collezionato 7 titoli mondiali, 6 europei, 2 medaglie d'oro ai Giochi del Mediterraneo ed altrettante ai World Games, 19 titoli italiani. 7 vittorie in Coppa Italia e 208 nelle gare nazionali nonché per 10 volte primo nella classifica nazionale Fib di Alto Livello.

FLAVIO STANI Nato a Roma il 28 marzo 1956, diploma di maturità scientifica, è funzionario della Presidenza della Repubblica ed attualmente è presidente della Pinetina. Giocatore di categoria A è stato 4 volte campione italiano ed ha vinto una Coppa Italia e 20 gare nazionali. MATTEO TARQUINI Perito informatico, è nato all'Aquila il 10 agosto 1980 e milita in categoria A. Ha vinto 6 titoli italiani, 4 Coppa Italia e 10 gare nazionali

RAFFAELE TOMAO Nato a Roma il 4 marzo 1966, ragioniere, lavora come operaio specializzato. Giocatore di categoria A1, si fregia di 2 titoli italiani, 3 Coppa Italia e primo posto in 55 gare nazionali. ANTONIO D'ANGELO Dirigente accompagnatore del club, è nato a Sarno (Salerno) il 2 gennaio 1951.

ELISEO FRANZESE Allenatore dei campioni, è nato a Palma Campania (Napoli) il 30 maggio 1957.

LA STORIA

E' un palmares di tutto rispetto Ci sono anche due titoli mondiali

LA PINETINA, fondata nel 1932 ad Ostia Lido, ha vinto nel corso degli anni tantissimi titoli italiani, culminati con lo scudetto di serie A nel 2003(partecipò di diritto al mondiale di club in Brasile nel 2006 piazzandosi al secondo posto) e quello di questa stagione. La società è presieduta da Flavio Stani e conta un centinaio di atleti che praticano attività agonistica e 400 soci. Nel suo palmares, che ha pochi eguali in Italia, ci sono 2 titoli mondiali, 8 europei, 4 internazionali, 25 nazionali e 350 vittorie in gare nazionali. I suoi atleti che vanno per la maggiore partecipano regolarmente alle gare che si svolgono in tutta Italia distinguendosi per le loro prestigiose vittorie. Fra queste la vetrina più ambita è il campionato di serie À di cui è da sempre una delle protagoniste assolute. Oltre ai tanti allori collezionati nella raffa, il club di Ostia ha conquistato nel 2011 anche un titolo nazionale paralimpico per merito di Gino Giorgi e Paolo Pisani. Ogni anno la società organizza gare che coinvolgono i migliori atleti nazionali della massima categoria, ma anche giocatori di tutte le età e di rango inferiore. Nei progetti del club capitolino è inoltre prevista una scuola bocce per l'inserimento dei giovani, finalizzata alla crescita e ad un fisiologico ricambio delle forze in campo. Proprio in virtù di questa attività a 360 gradi, alla Pinetina è stata assegnata di recente dal Coni la Stella di bronzo per meriti sportivi.

La struttura della Pinetina, immersa nel verde di un parco che dista un centinaio di metri dal mare, dispone inoltre di un accogliente bar con annesso ristorante che può vantare un rapporto qualità-prezzo davvero soddisfacente. Attualmente è in fase di completamento la totale ristrutturazione del suo impianto, che consentirà di ampliare il numero delle presenze, in quanto numerose altre associazioni sportive hanno già chiesto ospitalità tanto che si toccheranno presto i 3000 soci. Oltre alle bocce, si praticano infatti attività da tavolo, dal bridge al burraco ed agli scacchi. Una vera oasi di sport e relax affacciata al Tirreno.

COPPA EUROPA VOLO

Scatenate le furie rosse di Bellazzini E la Brb ha centrato il primo round

LA prima delle due sfide di semifinale della Coppa Europa dei Campioni del volo sembra balenare un remake dell'edizione dello scorso anno quando furono i campioni d'Italia della Brb e quelli di Francia del Saint Vulbas a confrontarsi per la conquista del trofeo continentale. Le fasi conclusive di questa

edizione numero 24 della competizione europea ci hanno mostrato una Brb che, da sofferente in casa con lo Zrinjevac Zagabria, è andata a gonfiare il petto nella tana francese del Cro Lione, imponendosi come solo sa chi possiede l'attitudine al governo delle proprie, smisurate capacità.

Le furie rosse del comandante Aldino Bellazzini hanno addirittura "rischiato" di uccidere il match al termine del terzo turno. Partiti con i due punti incassati da Bunino-Ferrero in avvio di incontro con una



staffetta da 53 su 59 (51 per Amar-Micoud), gli italiani hanno messo le mani sull'intero bottino del tiro di precisione grazie a Grosso (26-13 con Majorel) e Deregibus (21-12 con Molager), per consolidarlo con Bruzzone nel combinato (29-21 ai danni di Poyet).I transalpini riuscivano a strappare i primi due punti al termine del combinato fra Percherancier e Carlo Ballabene (29-25). E' stato il doppio confronto del tiro progressivo a far alzare la

pressione ai tifosi lionesi, specie dopo la sconfitta di Chirat ad opera di Roggero (46 a 50) e nel corso del testa a testa Micoud-Ferrero terminato sul filo di lana dei 47 a 46. Il sospiro di sollievo è durato poco perché nella fase tradizionale la Brb è andata a nozze incamerando 7 degli 8 punti ancora in palio. Merito di Carlo Ballabene che ha ridimensionato Poyet (13-1), di Deregibus-Grosso che non hanno lasciato scampo a Dubuis-Percherancier (8-2), a Birolo-Ferrero-Pautassi che hanno sprintato su Chirat-Jarrige-Molager (8-7) e al pari (6-6) fra Bruzzone-Risso e Amar-Maiorel.

Nell'incontro concomitante consumato a Saint Vulbas il team vice campione europeo ha prevalso, non senza patemi. contro i croati del Vargon per 12-10. Sabato 25 si replica a campi invertiti MAURO TRAVERSO

SERIE B RAFFA

Pistoia e Roma, che gran salto La Magliese retrocessa in C

LA Montecatini Avis di Pistoia, battendo il Sant' Erminio, ha preso l'ascensore che porta nell'Olimpo delle bocce della raffa insieme alla già promossa Newsoft Boville di Roma. Nell'ultima giornata è stata emessa anche la condanna definitiva per la Magliese che va così a fare compagnia in serie C alle già retrocesse Flaminio, Progetto Milano e I Fiori.

COSÌ L'ULTIMA GIORNATA. Centro Nord: Europlak Mosciano-Colata d'Oro A.V. 2-0, Tritium Pagnoncelli-Castelfidardo SE Tecno 0-2; Flaminio-Progetto Milano 1-1, Montecatini Avis-S. Erminio HDI AS 2-1. Classifica finale: Montecatini Avis 34, Colata d'Oro A.V. 30, Europlak Mosciano 19, Castelfidardo SE Tecno e S. Erminio MDI AS 18, Tritium Pagnoncelli 15, Flaminio 12, Progetto Milano 11; Centro Sud: Lav. Porto. Catrol-C.B. Cagliari 1-0, I Fiori-Eretum Bocce 0-2, Newsoft Boville-Barrio Garofalo 1-2, Gruppo Agovino Magliese 2-0. Classifica finale: Newsoft Boville 31 punti, Eretum Bocce 28, C.B. Cagliari 24, Gruppo Agovino 22, Barrio Garofalo 16, Lav.Porto.Catrol 14, Magliese 13, l Fiori 9.

CHI SALE E CHI SCENDE La Pinetina

Campione d'Italia di serie A Fontespina e Cacciatori **Montecatini Avis e Newsoft Boville** promosse in serie A Flaminio, Progetto Milano, Magliese e I Fiori retrocesse in serie C Brescia Bocce, Montesanto, Arce, S. Raffaele

